

## Turismo.<sup>1</sup>

La preoccupante situazione economica ci obbliga a considerare che la città possa giocare un ruolo importante nel campo del turismo: un volano che può favorire la ripresa commerciale ed artigianale, nonché, con l'adozione di adeguate misure, la nascita di piccole imprese rurali e agrituristiche.

Lo sviluppo dell'attività turistica è strettamente legato allo sviluppo dell'identità culturale della nostra città. Per "identità culturale" intendiamo, essenzialmente, la capacità di raccontare "chi siamo", come città, e quindi "chi saremo".

Occorre partire dal Pentagono del Bontalenti e dal sistema dei Fossi, la cui valorizzazione presuppone la riconversione delle cantine da depositi e rimessaggi privati in attività di pubblico interesse, offrendo un sistema di trasporto acquedotto che metta in connessione il porto mediceo, le due Fortezze, il Mercato Centrale e il Quartiere Venezia. Quest'ultimo dovrebbe diventare un'area pedonale, chiusa al traffico, similmente a ciò che avviene durante Effetto Venezia.

La riappropriazione della vasta area su cui oggi sorge l'impianto di depurazione del Rivellino, destinato ad una nuova ricollocazione, estesa al Forte San Pietro e ai Pubblici Macelli, creerà nuove opportunità ed offerte al traffico crocieristico e traghettiistico, quindi nuove offerte turistiche per la valorizzazione dei quartieri storici e del sistema dei Fossi Medicei.

Al turismo crocieristico occorre offrire una buona accoglienza, puntare sulla qualità dei servizi, per stimolare il ritorno per una visita; per questo è indispensabile un forte accordo sinergico tra Porto (Autorità i Sistema – Società Porto Livorno 2000) e Città (Amministrazione Comunale – Enti ed Associazioni economiche).

Nuovi poli di attrazione turistica, ed indirettamente opportunità per lo sviluppo dei servizi connessi al mare e al diportismo, potranno essere i porti turistici del Mediceo

e della Bellana, con due vocazioni diverse, ma integrate. La prima rivolta anche al diportismo di transito, fortemente legato all'attività cantieristica e di rimessaggio del cantiere Benetti, la seconda a dare risposte alla nautica locale, anche quale presupposto alla realizzazione gli ormeggi alternativi alle imbarcazioni che dovranno liberare buona parte dei fossi.

La realizzazione del sistema dei porti consentirebbe nuove opportunità anche per lo sviluppo del turismo sportivo velico, legato tradizionalmente agli eventi della settimana velica, e all'organizzazioni di regate.

Sempre il legame tra Livorno e il mare suggerisce di sviluppare un sistema unico di straordinario interesse, legato all'insieme delle gare remiere, che sono profondamente legate alla cultura popolare che cercano di mantenere vivi alcuni aspetti fondativi della storia della nostra città (il lavoro - Scarronzoni, il porto, il mare - Palio Marinaro, i canali medicei - Barontini).

Il territorio non urbano di Livorno offre un sistema di grande interesse naturalistico costituito dall'area costiera (da Antignano a Quercianella) con la retrostante zona collinare. Questo patrimonio che ereditiamo in maniera unitaria e incontaminata può attrarre un turismo sportivo marino, subacqueo e di superficie (surf, windsurf, sup, canoa, ecc.), che terrestri (walking, trekking, bike, ecc.).

In definitiva, non turismo ma "turismi" qualificati e di specifica caratterizzazione, fortemente motivanti: *esperienziale, enogastronomico, escursionistico, ambientale, sportivo, subacqueo, ecc.*

**Tutto ciò considerato ed esposto, anche con riferimento agli approfondimenti allegati, riteniamo che le proposte fondamentali e strategiche per uno sviluppo turistico della città siano:**

1. "Mettere a sistema" o meglio "mettere a frutto" le varie opportunità e punti di forza della nostra città (emergenze architettoniche, sistema dei Fossi Medicei, sistema museale, gli eventi remieri, effetto Venezia, il

---

<sup>1</sup> Da: Pubblicazione "Livorno 2019. Idee e proposte per la rinascita possibile". Aprile 2019

lungomare, la natura, ecc.), creando un'offerta identitaria ed unitaria, da far conoscere attraverso strumenti di comunicazione adeguati e moderni.

2. Accelerare la realizzazione della Stazione Marittima e passeggeri.
3. Accelerare la realizzazione dei porti turistici (Mediceo e Bellana) e migliorare i porticcioli esistenti (Ardenza, Antignano, Quercianella).
4. Promuovere la qualità delle strutture di accoglienza e dei servizi connessi al turismo.

**Viene da chiedersi come la futura amministrazione...**

... intenda incidere sulla qualificazione della città per creare le condizioni per uno sviluppo turistico.